

(5 GIUGNO 2007 – 27 LUGLIO 2007)

5 giugno – Prende il via l'indagine conoscitiva della Commissione Affari costituzionali della Camera sulle spese attinenti al funzionamento della Repubblica e alla garanzia delle sfere di autonomia costituzionale, funzionale e territoriale (cosiddetta «sui **costi della politica**»). La questione della riduzione di tali costi, pur ricompresa nel programma di Governo, è stata riportata all'attualità dalla pubblicazione, ad opera di due giornalisti de *// Corriere della Sera*, di un documentato volume dal titolo «*La casta*» dedicato al tema.

6 giugno – Al Senato si svolge il dibattito sulle mozioni dell'opposizione volte a chiedere la **revoca delle deleghe al vice ministro dell'economia Vincenzo Visco** in relazione alle asserite pressioni da lui indebitamente esercitate sui vertici della Guardia di Finanza per ottenere il trasferimento di alcuni ufficiali che indagavano su talune inchieste, in particolare quella su Unipol. La vicenda ha preso le mosse dalla pubblicazione sul quotidiano *// Giornale* di un resoconto del comandante della Guardia di Finanza in cui si darebbe conto delle pressioni subite.

Il **1^a giugno** il Consiglio dei ministri aveva, in precedenza, accolta una **richiesta** dello stesso vice ministro di **sospensione della delega** riferita alla Guardia di Finanza proprio allo scopo di agevolare una rapida soluzione del problema. Il Senato, al termine di un animato dibattito, **respinge le mozioni e gli ordini del giorno presentati dall'opposizione** e approva l'ordine del giorno della maggioranza.

Nella sopra ricordata riunione il Consiglio dei Ministri aveva altresì deciso l'avvicendamento del Comandante generale della Guardia di Finanza, nominando nella carica il generale di Corpo d'Armata Cosimo D'Arrigo, e avviando nel contempo la procedura per la nomina del generale Roberto Speciale a consigliere della Corte dei conti, nomina rifiutata dall'interessato.

I Presidenti delle Camere indirizzano al Presidente del tribunale di Milano una lettera di richiesta di elementi informativi volta a fugare le preoccupazioni emerse in sede parlamentare circa il **rispetto delle prerogative dei membri del Parlamento**, in relazione alle modalità di utilizzazione in sede giudiziaria di **intercettazioni di conversazioni telefoniche** di deputati. La risposta e la documentazione trasmessa dal Presidente del tribunale di Milano sono state messe a disposizione delle rispettive Giunte per le autorizzazioni per le valutazioni di competenza.

7 giugno – L'Assemblea della Camera respinge, con votazione a scrutinio palese, due distinti documenti della Giunta per le elezioni che proponevano, per ragioni di ineleggibilità, l'**annullamento dell'elezione** rispettivamente del deputato Sebastiano Neri (Movimento per le autonomie) per la XXV circoscrizione Sicilia 2 e del deputato Lorenzo Bodega (Lega) per la IV circoscrizione Lombardia 2.

10-11 giugno – Si svolge il **turno di ballottaggio** per le elezioni del presidente della provincia di Genova, in cui sarà confermato un candidato di centrosinistra, e dei sindaci di 69 comuni. Ancora in calo la partecipazione al voto: 64 per cento degli aventi diritto per le elezioni comunali.

12 giugno – Il Presidente della Repubblica invia ai Presidenti delle Camere una lettera in ordine alla esigenza – emersa nella seduta del Consiglio Superiore della Magistratura da lui presieduta il 6 giugno – di garantire un **tempestivo iter parlamentare** del disegno di legge di **riforma dell'ordinamento giudiziario**, attualmente all'esame del Senato (A.S. 1447).

14 giugno – Nel corso della seduta della Camera dei deputati, alcuni **deputati del gruppo della Lega** si collocano ai banchi del Governo mostrando copie del quotidiano *La Padania* recante in prima pagina il titolo «*Fuori dalle balle*». La seduta viene sospesa, **l'occupazione dei banchi del Governo** prosegue per circa mezz'ora. L'Ufficio di Presidenza comminerà ai deputati coinvolti l'interdizione dalla partecipazione ai lavori dell'Aula per dieci giorni.

Il *leader* di Forza Italia Silvio Berlusconi, in relazione all'esito delle elezioni amministrative, in un comunicato, rende noto che nel sollecitato **incontro con il Presidente della Repubblica** dei rappresentanti dei partiti di opposizione, cui non parteciperà l'UDC, ribadirà che la soluzione alla situazione di stallo politico determinatasi è costituita dalle elezioni, pur nella consapevolezza dell'impossibilità per il Presidente della Repubblica di sciogliere le Camere se esiste «una maggioranza o una parvenza di maggioranza».

20 giugno – Una **delegazione dei leader dell'opposizione di centro-destra** (Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Gianfranco Rotondi, non partecipa, invece, alcun rappresentante dell'UDC) è ricevuta dal Presidente della Repubblica al Quirinale. L'incontro è stato chiesto per riferire al Capo dello Stato la preoccupazione dell'opposizione per il clima di stallo determinato dalla fragilità dell'Esecutivo in carica. Al termine dell'incontro il Segretario nazionale della Lega – peraltro immediatamente smentito dagli altri partecipanti – dichiara che, nel corso del colloquio con il Capo dello Stato, sarebbe stata avanzata la richiesta di svolgere **elezioni anticipate**.

21 giugno – La Camera dei deputati approva alcune mozioni relative al **rilancio del processo di integrazione e allargamento dell'Unione europea**.

3 luglio – Il Presidente del Consiglio dei ministri emana una **direttiva sulle modalità per la predisposizione della legge finanziaria**, in cui – tra l'altro – viene prefigurata la nuova struttura della legge di bilancio.

4 luglio – Il Senato accetta le dimissioni dal mandato parlamentare del sottosegretario agli affari esteri, Gianni Vernetti, gli subentra Lorenzo Ria.

5 luglio – Manca il **numero legale** nella riunione del **Parlamento in seduta comune** per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale, in sostituzione del dimissionario prof. Vaccarella. Il numero legale mancherà anche nella seduta del **12 luglio**.

9 luglio – La **Giunta delle elezioni** della Camera, riunitasi in camera di consiglio, dopo il dibattito pubblico con le parti, propone all'Assemblea, per motivi di **ineleggibilità sopravvenuta** (per effetto della pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici), l'annullamento dell'elezione del deputato Cesare Previti. Il **31 luglio**, nel corso dell'esame in Aula di questa proposta della Giunta, il Presidente del gruppo Forza Italia, cui Previti è iscritto, annuncia le **dimissioni** dello stesso deputato, che vengono accolte a scrutinio dall'Assemblea. Al deputato dimissionario subentra Angelo Santori.

11 luglio – Il «Comitato 14 ottobre», organismo che promuove la costituzione del **Partito democratico**, delibera le regole per l'elezione dell'assemblea costituente e insieme del segretario politico del costituendo partito. Secondo quanto previsto dal regolamento adottato, entro il **30 luglio** dovranno essere depositate le **candidature ufficiali a segretario**. Oltre al sindaco di Roma **Walter Veltroni** – che, il **27 giugno**, a Torino, nel corso di un'apposita manifestazione aveva accolto l'invito a competere rivoltogli dai DS – avanzeranno la propria candidatura il ministro delle politiche per la famiglia, **Rosy Bindi**, il

sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, **Enrico Letta** e tre militanti *outsider*. La candidatura di Marco Pannella sarà, invece, ritenuta non ammissibile in quanto priva dei requisiti politici previsti dal citato regolamento. Il *leader* radicale proporrà ricorso contro l'esclusione in sede civile. La prima sezione del tribunale civile di Roma, l'**11 settembre**, respingerà la richiesta di adozione di un provvedimento d'urgenza, avanzata ai sensi dell'art. 700 c.p.c.; nella motivazione del provvedimento giurisdizionale: «le valutazioni di inammissibilità della candidatura del ricorrente [...] rispondono a finalità squisitamente politiche di selezione ideologica degli aspiranti alla carica di segretario politico nazionale del partito, dinanzi alle quali il controllo giurisdizionale doverosamente arretra».

13 luglio – Il Consiglio dei ministri approva via preliminare uno **schema di disegno di legge sul contenimento dei costi della politica** e degli apparati amministrativi.

17 luglio – **Emma Bonino**, ministro delle politiche europee e del commercio con l'estero, **rimette il suo incarico** nelle mani del Presidente del Consiglio. Nella lettera trasmessa a Romano Prodi, il Ministro manifesta il proprio dissenso in ordine alla trattative in corso tra Governo e sindacati sulle pensioni. A stretto giro la **risposta del Premier**: « Non intendo (...) neppure prendere in considerazione la tua ipotesi di remissione del mandato che rinnovo pienamente con immutata fiducia».

20 luglio – Viene raggiunto un **accordo tra Governo e parti sociali** sul sistema previdenziale che prevede, tra l'altro, la definizione di una nuova disciplina dell'età pensionabile con l'**abrogazione del cosiddetto scalone**, ovvero l'innalzamento dell'età di pensione a 60 anni dal 1^a gennaio 2008.

23 luglio – In occasione dell'incontro con la stampa il Presidente della Repubblica rinnova i suoi auspici per un clima politico più sereno e fattivo: «molto importante è (...) un clima di moderazione e di reciproco rispetto nel dibattito che si svolge in Parlamento: nessuna, più che legittima, ragione di opposizione può **giustificare la perdita del senso del limite in un'aula parlamentare**». Il Presidente Napolitano, inoltre, incita una collaborazione «nell'affrontare problemi di fondo, relativi all'affermazione del ruolo internazionale dell'Italia, e al rinnovamento dello Stato, a cominciare dalle sue istituzioni rappresentative» (*cfr.* anche **26 agosto**).

Il Consiglio di Presidenza del Senato e l'Ufficio di Presidenza della Camera adottano analoghe deliberazioni, successivamente illustrate in una conferenza stampa congiunta, in materia di **disciplina dei vitalizi parlamentari**. In particolare si prevede: la soppressione, a decorrere dall'inizio della prossima legislatura della contribuzione volontaria, ai fini del riscatto, in modo da far coincidere i periodi di versamento con gli anni effettivi di mandato; la modifica dell'importo dell'assegno vitalizio, mediante l'introduzione di una nuova tabella di calcolo (che, tuttavia, si applicherà ai parlamentari eletti per la prima volta a partire dalla prossima legislatura); l'estensione dell'istituto della sospensione dell'assegno vitalizio nel caso in cui il titolare sia eletto o nominato, a decorrere dal 1^a gennaio 2008 a talune cariche espressamente indicate (fra le altre quella di componente del Governo nazionale o di Giunta regionale o di Provincia autonoma, di componente della Commissione europea, incarichi istituzionali che la Costituzione o altre disposizioni costituzionali prevedono come incompatibili con il mandato parlamentare).

Al termine di una complicata "successione" a Nicola Marvulli, che ha contemplato il ricorso del nominando alla magistratura amministrativa, a seguito della bocciatura della nomina nel dicembre 2006, il Consiglio superiore della magistratura nomina di **Vincenzo Carbone a Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione**.

24 luglio – Viene trasmessa al Senato da parte del Tribunale di Milano la domanda di autorizzazione all'utilizzazione di **intercettazioni di conversazioni telefoniche** dei senatori Grillo, Comincioli e La Torre nell'ambito del procedimento avente ad oggetto fatti di aggioaggio, *insider trading*, commessi nel corso di tentativi di scalata – tra gli altri – dell'istituto bancario BNL da parte di Unipol. Il giorno successivo analoga richiesta viene trasmessa alla Camera, con riferimento a intercettazioni dei deputati Cicu, D'Alema e Fassino. Il **19 settembre** emergerà dagli atti che all'epoca delle intercettazioni D'Alema era deputato europeo e non nazionale e che l'autorizzazione deve, pertanto, essere chiesta al Parlamento di Strasburgo. Il **26 settembre** la Giunta delle autorizzazioni della Camera concluderà il proprio lavoro istruttorio decidendo di proporre all'Assemblea la restituzione degli atti all'autorità giudiziaria con riferimento a D'Alema e la concessione dell'autorizzazione per gli altri due deputati interessati.

Vengono depositate dal Comitato promotore, presso la Corte di Cassazione, oltre **ottocentomila firme** a supporto delle tre **richieste di referendum in materia elettorale**.

25 luglio – La Camera delibera l'istituzione di una **commissione monocamerale di inchiesta sugli errori in campo sanitario** e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali.

26 luglio – Il Senato approva la **risoluzione** presentata dalla maggioranza al **documento di programmazione economico-finanziaria** relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2008-2011. La Camera procederà all'approvazione di analoga risoluzione il **31 luglio**.

27 luglio – La Camera approva in via definitiva la legge recante modifiche alle norme sull'**ordinamento giudiziario** (legge n. 111 del 2007). La legge modifica diverse discipline vigenti con particolare riferimento all'accesso in magistratura, al tirocinio, alle funzioni, alla formazione, all'aggiornamento e alla progressione in carriera dei magistrati, nonché alla composizione e alle funzioni del Consiglio direttivo presso la Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari.